



COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

COPIA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SETTORE URBANISTICA - LL.PP. - EDILIZIA PRIVATA

Numero 14 Del 09-02-2021 Registro generale n. 47

Oggetto:	VARIANTE N. 1 AL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 25/2017 E S.M.I. APPROVAZIONE DI ZONIZZAZIONE DEFINITIVI IN AGGIORNAMENTO ALLE PRESCRIZIONI ED ALLE OSSERVAZIONI ACCOLTE CIG:
-----------------	---

L'anno duemilaventuno, il giorno nove del mese di febbraio, nella Sede Comunale, nel proprio ufficio.

Il sottoscritto Spinaci Andrea

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, 241;
- VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- VISTO il decreto del Sindaco n. 4/2019 con il quale sono state attribuite al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, le funzioni dirigenziali definite dall'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo;

PREMESSO che il territorio del Comune di Caldarola è stato interessato dalla sequenza sismica iniziata il 24 agosto 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che hanno provocato una serie di danni tali da rendere inagibili la gran parte delle strutture presenti nel territorio;

DATO ATTO che nel territorio comunale a seguito della sequenza sismica iniziata nell'agosto 2016 numerosi immobili sono risultati inagibili e ai fini della realizzazione dei necessari interventi si è evidenziata la necessità di adeguare le previsioni dettate dall'attuale PRG alle sopravvenute esigenze al fine di accelerare e facilitare il processo di ricostruzione;

DATO ATTO che a seguito degli eventi sismici dell'anno 2016 è stata approvata il D.L. 189/2016 contenente specifica legislazione in materia di ricostruzione post-sisma, corredata dalle Ordinanze emanate dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016 relativamente alle disposizioni applicative;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia urbanistico edilizia relativa al procedimento di variante urbanistica di cui alla presente:

- Legge 17/08/1942 e s.m.i. "Legge Urbanistica";
- D.P.R. 380/2001 e s.m.i. " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. 327/2001 e s.m.i. " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- L.R. 34 del 05/08/1992 e s.m.i. "Norme in materia urbanistica paesaggistica e di assetto del territorio";
- L.R. 25 del 02/08/2017 e s.m.i. "Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016" e s.m.i.;

RICHIAMATA la normativa in materia di Valutazione Ambientale strategica ed in materia ambientale:

- Ø D.lgs. 152/2006 e s.m.i. concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- Ø *Delibera di Giunta Regionale 833 del 16/06/2008;*
- Ø *Delibera di Giunta Regionale n. 1400 del 20/10/2008;*
- Ø *Delibera di Giunta Regionale n. 1813 del 21/12/2010. Aggiornamento delle "Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al DLgs 152/2006 così come modificato dal DLgs 128/2010;*
- Ø *LR n. 6/2007 "Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000" art. 20 - Approvazione delle "Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica";*

DATO ATTO che la variante al Piano Regolatore Generale ha le seguenti finalità, contenuti e obiettivi di sostenibilità:

"La variante al Piano Regolatore Generale in esame consiste in modifiche puntuali al PRG ed alle NTA del Comune di Caldarola (MC) al fine di semplificare e favorire la ricostruzione a seguito degli eventi sismici dell'anno 2016. Le modifiche previste sono di seguito descritte:

- **EX SCUOLA DI VALCIMARRA:** *Si tratta di una zona periferica del territorio già edificata, in cui l'andamento plano-altimetrico del terreno dell'area presenta una certa pendenza, essendo posto ai piedi di una zona montuosa. L'area non presenta emergenze botaniche-vegetazionali e la fauna è rappresentata da quella che può essere definibile "di passaggio occasionale" in quanto ci stiamo occupando di una zona ai limiti dell'area urbana di Caldarola e quindi non particolarmente adatta all'insediamento di animali selvatici che prediligono ambienti a loro più confacenti e normalmente distanti dai nuclei abitati. È stato riscontrato che, per mero errore materiale, le destinazioni delle aree sono state invertite nell'ultima versione del vigente P.R.G. Dato atto che l'ex scuola risulta danneggiata e deve essere ripristinata, la variante richiesta consiste nell'assegnare la destinazione "FA2-3 - Zone per Attrezzature di Interesse Comune" all'area in cui sorge l'ex scuola e la destinazione "FV1 - Zone a Verde Pubblico e Giardini Urbani" all'area prospiciente come da effettiva destinazione.*

- **AREA SAE:** il forte danneggiamento subito dai fabbricati pubblici e privati a seguito del sisma dell'anno 2016 ha costretto il Comune di Caldarola, di concerto con il dipartimento di Protezione Civile Nazionale e con la Protezione Civile Regionale, ad attivare le procedure di emergenza per la realizzazione di n. 104 S.A.E. (Soluzioni Abitative di Emergenza). A tal fine, determinato il fabbisogno con Deliberazione della G.C. n. 35 del 19/03/2017 è stata dichiarata la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza dell'intervento nonché individuata l'area idonea per la realizzazione delle S.A.E. Con successivo provvedimento (Ordinanza Sindacale n. 151 del 30/03/2017) è stato emanato provvedimento di Occupazione di urgenza finalizzato all'immissione in possesso delle aree avvenuta a far data dal 04/04/2017. Tali provvedimenti fanno riferimento alla normativa di emergenza emanata dal Capo Dipartimento della Protezione Civile al fine di superare lo stato di emergenza. In particolare l'OCDPC n. 388 del 26/08/2016 prevede all'art. 1 c. 2 che i soggetti istituzionali di cui all'art. 1 c. 1 (Dipartimento Protezione Civile, Presidente Regione, Prefetti, Sindaci dei Comuni interessati) assicurano la realizzazione degli interventi "volti ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite" ed a tal fine ai sensi dell'art. 6 della medesima Ordinanza possono provvedere all'occupazione di urgenza ed alle eventuali espropriazioni, adottando tempestivamente il decreto di occupazione e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni. Ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC n. 389/2016 tali interventi, dichiarati di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti. L'area S.A.E. è stata attuata secondo le disposizioni di cui all'OCDPC n. 394/2016 e pertanto, alla luce di quanto sopra, la destinazione urbanistica della stessa è variata per le finalità di Protezione Civile. Con la presente variante al PRG si prende atto della nuova destinazione urbanistica a seguito dell'intervento. La Protezione Civile Regionale con note Prot. n. 1354738 del 13/11/2019 (acquisita al prot. comunale al n. 11031 in data 13/11/2019) e Prot. n. 72573 del 20/01/2020 (acquisita al prot. comunale al n. 559 in data 20/01/2020) ha specificato la procedura per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 3 c. 6 dell'OCDPC n. 394/2016 circa l'acquisizione delle aree idonee occupate in fase di emergenza al patrimonio pubblico in luogo dell'occupazione nel principio di economicità, attestando la copertura finanziaria di parte del Dipartimento di Protezione Civile. Il Comune di Caldarola con Deliberazione della G.C. n. 10 del 31/01/2020 ha approvato la stima richiesta di valutazione dei costi circa la prosecuzione dell'occupazione rispetto all'esproprio.

Con nota Prot. 12126 del 16/12/2019 e Prot. 2151 del 03/03/2020 sono state trasmesse rispettivamente il programma di acquisizione delle aree e le relative perizie di stima che ai sensi di quanto previsto dalla sopra richiamata nota della Protezione Civile n. Prot. n. 1354738 del 13/11/2019 (acquisita al prot. comunale al n. 11031 in data 13/11/2019) costituisce intesa tra Regione e Comune ai sensi dell'art. 6 dell'OCDPC 394/2016. Dato atto delle opere realizzate e della convenienza economica dell'esproprio rispetto alla prosecuzione dell'occupazione ai fini dell'attuazione dell'esproprio, nel rispetto del principio di economicità e dato atto dell'interesse pubblico determinato dalla calamità, risulta necessario apporre sulle suddette aree "vincolo preordinato all'esproprio" nel rispetto delle procedure previste dal DPR 327/2001 e s.m.i. L'area è ubicata nella zona di espansione del Comune di Caldarola a meno di 1 km dal centro storico e ai margini del nucleo urbano e vuole essere destinata alle funzioni di Protezione Civile. L'andamento plano-altimetrico del terreno dell'area destinata al ricovero della popolazione in fase emergenziale si presenta piuttosto favorevole e pianeggiante. L'area non presenta emergenze botaniche-vegetazionali e la fauna è rappresentata da quella che può essere definibile "di passaggio occasionale" in quanto ci stiamo occupando di una zona ai limiti dell'area urbana di Caldarola e quindi non particolarmente adatta all'insediamento di animali selvatici che prediligono ambienti a loro più confacenti e normalmente distanti dai nuclei abitati. In questa area, l'intervento da mettere in atto si attua mediante la modifica della destinazione delle varie aree comprese, infatti questo spazio verrà convertito in area "FA-5 - Attrezzature Pubbliche con Funzione di Residenza e Assistenza di Protezione Civile".

- **VIA RIMESSA – SEDE MUNICIPIO:** l'area è ubicata in Via Rimessa accanto alla sede delle Poste Italiane e riguarda l'attuale sede del Municipio di Caldarola. L'area non presenta emergenze botaniche-vegetazionali e la fauna è rappresentata da quella che può essere definibile "di passaggio occasionale" in quanto ci stiamo occupando di una zona ai limiti dell'area urbana di Caldarola e quindi non particolarmente adatta all'insediamento di animali selvatici che prediligono ambienti a loro più confacenti e normalmente distanti dai nuclei

abitati. In questo lotto è stato realizzato l'immobile per la sede temporanea del Municipio, pertanto, richiamate le medesime motivazioni esposte per l'area SAE, con la variante si intende assegnare la destinazione "FA-4 - Attrezzature Pubbliche con Funzione di Residenza e Assistenza di Protezione Civile". Oltre quanto sopra dato atto della stima di economicità dell'esproprio rispetto alla prosecuzione dell'occupazione temporanea, già inviata alla Protezione Civile Regionale, con la variante si intende apporre sull'area vincolo preordinato all'esproprio nel rispetto del principio di economicità e dell'interesse pubblico.

- **VIA LAGO:** in corrispondenza di un'area di completamento e nella zona periferica rispetto al nucleo urbano, si rende necessario ampliare l'area edificabile, mantenendo invariati i parametri urbanistici esistenti ivi comprese le volumetrie, al fine di favorire la ricostruzione dell'immobile ad opportuna distanza dalla Strada Provinciale. L'andamento plano-altimetrico del terreno è caratterizzato da una media pendenza. L'area non presenta emergenze botaniche-vegetazionali e la fauna è rappresentata da quella che può essere definibile "di passaggio occasionale" in quanto ci stiamo occupando di una zona ai limiti dell'area urbana di Caldarola e quindi non particolarmente adatta all'insediamento di animali selvatici che prediligono ambienti a loro più confacenti e normalmente distanti dai nuclei abitati. La variante prevede una nuova sottozona con destinazione "B6 - Zone residenziali e attività di piccolo artigianato" in sostituzione dell'attuale area B1 e ricomprensente anche parte di area attualmente a destinazione agricola.
- **INTERSEZIONE VIA LAGO E VIA LUNGARA DEL RIO ED AREA LUNGO VIA LUNGARA DEL RIO:** si rende necessario trasformare porzioni di due aree a destinazione "VN3 - Zone Verdi di Rispetto" ai fini di consentire la ricostruzione degli immobili esistenti demoliti o con livello di danno L4. Ai fini della ricostruzione gli stessi debbono essere opportunamente ricollocati rispetto alla S.P.; a tal fine la variante prevede la creazione di n. 2 sottozone con destinazione B6 "Zone residenziali in espansione per il distanziamento dalla strada" all'interno delle quali è consentita la ricostruzione degli immobili con la volumetria esistente. Sia l'area nell'intersezione tra via Lago e Via Lungara del Rio che quella situata lungo Via Lungara Rio, si trovano a ridosso del nucleo storico, non presentano emergenze botanichevegetazionali e la fauna è rappresentata da quella che può essere definibile "di passaggio occasionale" in quanto ci stiamo occupando di zone ai limiti dell'area urbana di Caldarola e quindi non particolarmente adatte all'insediamento di animali selvatici che prediligono ambienti a loro più confacenti e normalmente distanti dai nuclei abitati. La variante prevede due nuove sottozone con destinazione "B6 - Zone residenziali e attività di piccolo artigianato" in sostituzione dell'attuale destinazione Vn3.
- **VIA LORETO – VIA A. GENTILI:** l'area è situata in Via Loreto è l'andamento planoaltimetrico del terreno si presente piuttosto pianeggiante. L'area non presenta emergenze botaniche - vegetazionali e la fauna è rappresentata da quella che può essere definibile "di passaggio occasionale" in quanto ci stiamo occupando di una all'interno dell'area urbana di Caldarola e quindi non particolarmente adatta all'insediamento di animali selvatici che prediligono ambienti a loro più confacenti e normalmente distanti dai nuclei abitati. La variante prevede modifiche ai parametri urbanistici edilizi dei lotti esistenti non edificati in zona B dove le vigenti NTA prevedono l'edificazione su lotti minimi della superficie minima di mq 600. Dalla ricognizione delle aree disponibili nelle zone B sono state individuate n. 2 aree inedificate a destinazione B2 la cui superficie non raggiunge, seppur di poco i 600 mq richiesti per l'edificazione. Al fine di consentire l'edificazione e limitare il consumo di suolo per le suddette aree si intende determinare la superficie minima edificabile per singolo lotto pari a mq. 500 diminuendo contemporaneamente i parametri urbanistico edilizi come meglio specificato nelle NTA di variante. La disponibilità di tale aree è finalizzata anche all'individuazione di ulteriori lotti edificabili, limitando al contempo il consumo di suolo, nei quali sia possibile anche delocalizzare immobili danneggiati dal sisma che i proprietari non intendono riedificare nel sito di origine. La suddette aree in variante avranno destinazione "B5 – Zone residenziali di completamento" (in corrispondenza di Via Loreto) e "B7 – Zone residenziali di completamento" (in corrispondenza di Via A. Gentili).
- **BRETELLA:** il forte danneggiamento subito dai fabbricati pubblici e privati a seguito del sisma dell'anno 2016 ha costretto il Comune di Caldarola, di concerto con il dipartimento di Protezione Civile Nazionale e con la Protezione Civile Regionale, ad attivare le procedure di emergenza anche per la realizzazione di una viabilità alternativa al Centro Storico. Il Centro Storico a seguito degli eventi sismici del giorno 30/10/2016 è stato dichiarato "Zona Rossa" e

chiuso anche al transito pedonale. Secondo le procedure stabilite dalle OCDPC 388 – 389 e 394 il soggetto attuatore individuato (A.N.A.S s.p.a.) ha realizzato un primo tratto di viabilità alternativa al Centro storico da Via Concie fino a via Lago. Tale intervento rappresenta un primo tratto di una viabilità alternativa al passaggio nel Centro Storico Ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC n. 389/2016 tali interventi, dichiarati di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti. La strada è stata realizzata secondo le disposizioni di cui all'OCDPC n. 394/2016 e pertanto, alla luce di quanto sopra, la destinazione urbanistica della stessa è variata per le finalità di Protezione Civile. Con la presente variante al PRG si prende atto della nuova destinazione urbanistica a seguito dell'intervento.

- **MODIFICA ALLE N.T.A. DEL PRG** A seguito delle modifiche sopra riportate risulta necessario aggiornare le NTA del PRG, una ulteriore modifica è relativa agli edifici residenziali classificati dal vigente PRG di rilevante valore artistico e/o documentario per i quali non sono indicati alcuno dei codici SBAA, ICCD, CRBC e comunque non vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004. Per tali edifici, al di fuori delle zone "A" che a seguito degli eventi sismici dell'anno 2016 siano stati danneggiati e per i quali sia attestato il livello operativo L3 o L4, è consentita la demolizione con fedele ricostruzione previa individuazione degli elementi di rilevante valore artistico e/o documentario che dovranno essere fedelmente riproposti in fase di ricostruzione. Si ritiene necessaria tale modifica al fine di consentire la realizzazione di interventi che consentano il raggiungimento di un maggior grado di sicurezza salvaguardando in tal caso i soli elementi di valore artistico che peraltro in generale interessano solamente parte dell'immobile.

Il piano di variante prevede la trasformazione dell'attuale PRG mediante modifiche puntuali di alcuni lotti, modifiche alle NTA vigenti e modifiche alle destinazioni d'uso di alcuni lotti; con lo scopo di consentire una ricostruzione più rapida ed efficace, permettendo di adeguare al tempo stesso il territorio alle attuali esigenze dettate dalla necessità di ricostruire, di riaggregare gli spazi, di collegare la città e di riservare particolari spazi alla gestione esclusiva delle emergenze, senza introdurre sostanziali modifiche a livello urbanistico delle varie aree oggetto di variante. Inoltre con la variante si è scelto di consentire la demolizione e ricostruzione di edifici per i quali attualmente non è consentito questo tipo di intervento, previa individuazione dei caratteri tipologici, materici, elementi architettonici rilevanti e fedele ricostruzione."

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 09/10/2020 avente per oggetto "VARIANTE 1 AL PIANO REGOLATORE GENERALE (L.R. 34/1992 E S.M.I. - L.R. 25/2017 E S.M.I.). APPROVAZIONE ELABORATI" con la quale sono stati approvati gli elaborati della Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale predisposti dal Settore Urbanistica-LL.PP.-Edilizia Privata;

CONSIDERATO che, ai fini dell'approvazione della Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale, sono stati richiesti i pareri di seguito elencati relativi alla variante urbanistica ed alla verifica di assoggettabilità a VAS con il seguente elenco degli Enti competenti individuati anche quali Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da consultare:

- Regione Marche – Servizio Assetto e Tutela del Territorio – P.F. Macerata;
- Regione Marche – Servizio Paesaggio, Territorio, Urbanistica, Genio Civile – Dirigente Posizione di Funzione Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia;
- Provincia di Macerata – Settore 9-10 – Territorio e Ambiente;
- Provincia di Macerata – Settore 7 – Viabilità e Patrimonio;
- AATO 3 MARCHE;
- Ente Gestore rete Idrica: A.S.S.M. S.p.a.;
- Ente Gestore rete Fognaria: A.S.S.M. S.p.a.;
- Ente Gestore rete Elettrica: ENEL Distribuzione;
- Ente Gestore della Rete Gas: Tecniconsul s.r.l.;
- Ente Gestore della Rete Telefonia: TIM S.p.A.;
- Ente Gestore della Rete Telefonia: Invitalia ;
- ARPAM, Dipartimento Provinciale ARPAM di Macerata
- A.S.U.R. Marche – Area Vasta 3;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici delle Marche;
- Anas Gruppo FS Italiane;

DATO ATTO che gli Enti sopra richiamati hanno espresso il parere di competenza a seguito della convocazione della Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 03/11/2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 07/11/2020 avente per oggetto "VARIANTE N. 1 AL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 25/2017 E S.M.I. ADOZIONE" con la quale è stata adottata la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale in accoglimento delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 07/11/2020 avente per oggetto "VARIANTE N. 1 AL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 25/2017 E S.M.I. ADOZIONE" con la quale è stata adottata la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale in accoglimento delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19/12/2020 avente per oggetto "VARIANTE N. 1 AL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 25/2017 E S.M.I. APPROVAZIONE DEFINITIVA" con la quale è stata adottata la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale in accoglimento delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti E DI N. 1 osservazioni presentate a seguito della pubblicazione;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 56 del 19/12/2020 è stato demandato al Responsabile del Settore Urbanistica-LL.PP.-Edilizia Privata l'approvazione degli elaborati definitivi aggiornati alle prescrizioni ed osservazioni approvate;

VISTI gli elaborati di zonizzazione definitivi e le relative NTA aggiornate dal Settore Urbanistica-LL.PP.-Edilizia Privata in adeguamento a quanto disposto in da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione della Variante 1 al Piano Regolatore Generale della come di seguito elencati:

- Ø TAV. C1 – AZZONAMENTO TERRITORIO COMUNALE – INQUADRAMENTO GENERALE – VARIANTE 1;
- Ø TAV. C2 – AZZONAMENTO TERRITORIO COMUNALE – CENTRO STORICO E PERIFERIA – VARIANTE 1;
- Ø TAV. C3 – AZZONAMENTO TERRITORIO COMUNALE – PIEVEFAVERA – VARIANTE 1;
- Ø TAV. C4 – AZZONAMENTO TERRITORIO COMUNALE – BISTOCCO – VARIANTE 1;
- Ø TAV. C5 – AZZONAMENTO TERRITORIO COMUNALE – CROCE – VARIANTE 1;
- Ø TAV. C6 – AZZONAMENTO TERRITORIO COMUNALE – VALCIMARRA – VARIANTE 1;
- Ø TAV. C7 – AZZONAMENTO TERRITORIO COMUNALE – VESTIGNANO – VARIANTE 1;
- Ø TAV. C8 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – VARIANTE 1;

RITENUTO di approvare gli elaborati sopra richiamati in adeguamento a quanto disposto in da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione della Variante 1 al Piano Regolatore Generale;

RITENUTO di pubblicare gli elaborati del piano in formato pdf sul sito istituzionale del Comune di Caldarola alla sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione del Territorio";

RITENUTO di pubblicare la Variante n. 1 al Piano Regolatore sul sistema georeferenziato per la consultazione pubblica;

RICONOSCIUTA propria la competenza sul presente atto;

DETERMINA

DI CONSIDERARE la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE gli elaborati di zonizzazione definitivi e le relative NTA aggiornate dal Settore Urbanistica-LL.PP.-Edilizia Privata in adeguamento a quanto disposto in da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione della Variante 1 al Piano Regolatore Generale della come di seguito elencati:

- Ø TAV. C1 – AZZONAMENTO TERRITORIO COMUNALE – INQUADRAMENTO GENERALE – VARIANTE 1;
- Ø TAV. C2 – AZZONAMENTO TERRITORIO COMUNALE – CENTRO STORICO PERIFERIA – VARIANTE 1;
- Ø TAV. C3 – AZZONAMENTO TERRITORIO COMUNALE – PIEVEFAVERA – VARIANTE 1;

- Ø TAV. C4 – AZZONAMENTO TERRITORIO COMUNALE – BISTOCCO – VARIANTE 1;
- Ø TAV. C5 – AZZONAMENTO TERRITORIO COMUNALE – CROCE – VARIANTE 1;
- Ø TAV. C6 – AZZONAMENTO TERRITORIO COMUNALE – VALCIMARRA – VARIANTE 1;
- Ø TAV. C7 – AZZONAMENTO TERRITORIO COMUNALE – VESTIGNANO – VARIANTE 1;
- Ø TAV. C8 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – VARIANTE 1;

DI PUBBLICARE gli elaborati del piano in formato pdf sul sito istituzionale del Comune di Caldarola alla sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione del Territorio";

DI PUBBLICARE la Variante n. 1 al Piano Regolatore sul sistema georeferenziato per la consultazione pubblica;

DI DARE ATTO che il sottoscritto Responsabile del Settore Urbanistica - LL.PP.-Edilizia Privata Ing. Andrea Spinaci dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazioni mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DI AVVISARE che avverso la presente determinazione, gli interessati possono ricorrere al T.A.R. MARCHE, per motivi di legittimità, secondo quanto previsto del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104;

Il presente atto viene sottoscritto dal responsabile del servizio proponente.

Il Responsabile del Servizio
F.to Spinaci Andrea

Sul presente provvedimento, hanno espresso, come segue, il parere favorevole e l'attestazione di cui al D.Lgs 18.8.2000, n. 267:

- A norma dell'art. 151, comma 4:

Per la presente Determinazione il Responsabile del Servizio Finanziario Guglielmi Pier Carlo ha apposto il Visto di Regolarità Contabile e Attestazione di Copertura Finanziaria in data _____ per l'importo complessivo pari ad € _____

Caldarola; 09-02-2021

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
Guglielmi Pier Carlo

Sono stati assunti i seguenti Impegni di Spesa:

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per 15 giorni consecutivi e diventa esecutiva subito dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line (www.comune.caldarola.mc.it) dal 09-02-2021

Caldarola; 09-02-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Spinaci Andrea

E' copia conforme all'originale.

Caldarola; 09-02-2021

Il Responsabile del Servizio
Spinaci Andrea
